



ORIGINALE

Città di TraniMedaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T**Deliberazione di Consiglio Comunale**Argomento iscritto al n. 22 dell'ordine del giorno della seduta del 26 / 4 / 2019

N. <u>76</u> del Reg.	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett.e) del TU sull'ordinamento degli enti Locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, in favore dell'Avv. Maurizio Musci.
Data: <u>26 / 4 / 2019</u>	

L'anno duemiladiciannove , il giorno 26 del mese di aprile , alle ore 17,00
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 22,11 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Laurora Carlo	x	
4) Tomasicchio Emanuele		x
5) Ferrante Fabrizio	x	
6) Avantario Carlo	x	
7) Cormio Patrizia	x	
8) Marinaro Giacomo		x
9) De Laurentis Domenico		x
10) Ventura Nicola	x	
11) Nenna Marina		x
12) Amoruso Leo	x	
13) Cornacchia Irene	x	
14) Barresi Anna Maria		x
15) Di Tondo Diego		x
16) Zitoli Francesca	x	
17) Tolomeo Tiziana		x

	Presente	Assente
18) Lovecchio Pietro	x	
19) Loconte Giovanni		x
20) Capone Luciana	x	
21) Laurora Francesco	x	
22) Briguglio Domenico	x	
23) Cirillo Luigi	x	
24) Lops Michele	x	
25) Di Lernia Luisa		x
26) Branà Vito		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 15 Totale assenti n. 18

Il Presidente Ferrante enuncia il 22° punto dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 lett.e) del TU sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs del 18/8/2000, n.267, in favore dell' Avv. Maurizio Musci.”**, e si dà per letta la proposta.

Il Presidente, poiché non ci sono interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.15
Voti favorevoli: n.15 (Laurosa C. - Ferrante – Avantario – Cormio – Ventura - Amoruso – Cornacchia – Zitoli - Lovecchio – Capone - Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo - Lops - Merra)

La proposta di deliberazione viene approvata.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pertanto,

Relazione del Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio
Legale e Contenzioso

1. Con deliberazione di Giunta n. 442 del 22.11.2001 veniva conferito l'incarico all'avv. Maurizio Musci del Foro di Trani di costituirsi nel giudizio di appello promosso dalla Curatela del Fallimento della Pulimeridional avverso la sentenza n. 1061/2001 di accoglimento di opposizione proposta dal Comune di Trani al decreto ingiuntivo n. 62/97, stabilendo che *“gli onorari da corrispondere al suddetto legale, a giudizio concluso, saranno quelli minimi previsti dalle vigenti tariffe professionali, oltre le spese documentate”* e *“di impegnare la presumibile spesa di £ 2.448.000 (corrispondente ad € 1.264,29) all'intervento 1.01.02.03/58 del Bilancio 2001, denominato: Segreteria generale – Prestazione di servizi (spese per liti, arbitraggi, consulenze, ecc.) prenotazione n. 62”*.

Con sentenza n. 878/2003 del 09.05.2003 la Corte di Appello di Bari definiva la controversia e in parziale accoglimento del gravame ed in parziale riforma dell'impugnata sentenza, dichiarava improcedibile la domanda riconvenzionale di risarcimento danni spiegata dal Comune di Trani e compensate integralmente tra le parti le spese del primo grado di giudizio e compensate per metà le spese del grado di appello.

2. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 28.11.2003 veniva conferito l'incarico all'avv. Maurizio Musci di valutare la problematica relativa al Piano di Riordino Ospedaliero (già oggetto di ricorso da parte del Comune di Trani, ricorso dichiarato improcedibile dal TAR Puglia con sentenza n. 2903/2003 a seguito della trasposizione in legge degli atti amministrativi impugnati) al fine di acquisire un parere pro-veritate in merito alle misure più idonee da adottare per la tutela degli interessi della collettività tranese, stabilendo, altresì, di prenotare a titolo di acconto sull'onorario da corrispondere al professionista incaricato la somma di Euro 1.000,00 sull'intervento n. 1.01.02.03 cap 58 del Bilancio 2003;

Con note del 09.02.2004 e del 26.03.2004 l'avv. Maurizio Musci trasmetteva un articolato parere pro-veritate sul Piano di Riordino Ospedaliero, concludendo così l'incarico affidatogli.

3. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 23.01.2004 veniva conferito all'avv. Maurizio Musci l'incarico per la difesa dell'Ente nel giudizio innanzi al TAR Puglia promosso dalla sig.ra L.P., rappresentata e difesa dall'avv. Giacinta Maria Serlenga, per l'annullamento del provvedimento del Dirigente della 4^a ripartizione del 08.09.2003 (prot. n. 19735) di diniego di concessione edilizia e di ogni atto presupposto e consequenziale, condizionando l'efficacia dell'incarico conferito all'accettazione dei minimi tariffari anche in caso di valore indeterminato.

Con sentenza n. 1382/2007, pubblicata il 17.05.2007, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Sezione Terza, definiva la controversia accogliendo il ricorso n. 1859/2003 proposto da L.P. e annullando il provvedimento di diniego impugnato, con compensazione delle spese di giudizio.

Con nota PEC del 22.06.2018 l'avv. Maurizio Musci richiedeva, a titolo di saldo del proprio compenso professionale, la somma ridotta onnicomprensiva di € **14.963,20**, al netto delle ritenute di acconto, anziché € 19.118,75 (Raccomandate a mano del 17.10.2013 e 29.06.2011) di cui: € 1.730,44 (al netto dell'acconto di € 1.264,29) per l'incarico sub 1), € 10.989,69 per l'incarico sub 2) ed € 6.398,62 per l'incarico sub 3), somma calcolata come da prospetto che segue:

Avv. Maurizio MUSCI	
Diritti e onorari	€ 14.000,00
C.a.p. 4%	€ 560,00
I.v.a. (22%)	€ 3.203,20
Totale al lordo della R.d.A.	€ 17.763,20
ritenuta d'acconto 20%	€ 2.800,00
Totale competenze legali (al netto della R.d.A.)	€ 14.963,20

Considerato che la somma delle tre parcelle (calcolata per di più con le tariffe all'epoca vigenti, IVA al 20% e CPA al 2%) ammonta, al lordo della ritenuta d'acconto, ad € 23.066,85 e che quindi, rispetto all'importo richiesto di € 17.763,20, vi è complessivamente una riduzione di oltre il 20% e considerato, altresì, il notevole lasso di tempo trascorso dalla conclusione degli incarichi, si ritiene che la somma richiesta possa rientrare nel limite dell'arricchimento dell'Ente.

Pertanto, per poter procedere alla liquidazione della somma di € **17.763,20** eccedente rispetto agli impegni assunti e comunque non più disponibili, è necessario adottare la deliberazione di riconoscimento del relativo debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera e) del TUEL n.267/2000, come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D. Lgs. 118/2011).

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la relazione premessa;

RICHIAMATO l'art.194 comma 1, lettera a) del D. Lgs n.267/2000, che disciplina il procedimento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

RILEVATO che la Corte dei Conti, Sez. controllo Puglia n.9/12, aderisce all'orientamento che impone, sempre e comunque, il previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale dei debiti derivanti da sentenze esecutive e/o decreti ingiuntivi;

EVIDENZIATO che, con il presente provvedimento si procede ad accertare che il debito rientra in una delle fattispecie individuate dall'art.194 del T.U. degli enti locali, e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale "I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti";

RILEVATO che sono stati richiesti:

- il parere al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000;
- il parere alla 2^a e 3^a Commissione Consiliare;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale Contenzioso;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria;

con gli esiti della votazione proclamata dal Presidente di seduta e riportata in premessa del deliberato

D E L I B E R A

Per tutto quanto riportato in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di € **17.763,20 (diciasettemilasettecentosessantatre/20)** dovuta all'avv. Maurizio Musci a titolo di compenso professionale derivante dagli incarichi conferitigli con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 442 del 22.11.2001, n.174 del 28.11.2003 e n. 8 del 23.01.2004;
- 2) finanziare** il debito complessivo di € **17.763,20 (diciasettemilasettecentosessantatre/20)**, in favore dell'avv. Maurizio Musci mediante imputazione di pari importo al codice 1.11.1.01.10.224, esercizio finanziario provvisorio 2019, dando atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica.
- 3) di dare atto** che l'ufficio competente, con apposita determinazione dirigenziale procederà all'immediato ed integrale pagamento dello stesso debito, facultandolo ad integrare la spesa per gli eventuali incumbenti di legge successivi, fino alla data di effettivo soddisfo;
- 4) di trasmettere** copia del presente provvedimento, alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289;



COMUNE DI TRANI
PROVINCIA
(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

COLLEGIO DEI REVISORI

-Al Sindaco
-Al Segretario
-Al Settore economico finanziario
-Al Presidente del Consiglio
-Al Settore Contenzioso
Palazzo di Città

Verbale n.170

Il giorno 10 del mese di Aprile dell'anno 2019 alle ore 10,00 presso il Palazzo di città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
- Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Componente
- Dott. Trombetta Gianfranco, Componente (teleconferenza)

- *Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. e) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, in favore dell'avv. Maurizio Musci.
Pec del 05/04/2019*

- Il Collegio in merito alla suddetta proposta di deliberazione, visto il parere favorevole del Dirigente proponente del settore, visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile apposto dal Responsabile del Servizio, esprime il seguente parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, punto 6 del T.U.E.L.

- *Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. e) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, in favore dell'avv. Maurizio Musci, per l'importo complessivo di € 17.763,20.*

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 194 lettera e) del TUEL

Alle ore 10,20 la seduta si è conclusa.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Colomba Luigi

Dott.ssa Perrone Lina Rosanna

Punto 22° all'Ordine del Giorno: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. e) del T.U.E.L., sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs del 18/8/2000, n. 267 in favore dell'Avv. Maurizio Musci".

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Votazione.

Appello dei presenti per la votazione del debito fuori bilancio:

- Bottaro Amedeo: assente
- Florio Antonio: assente
- Laurora Carlo: favorevole
- Tomasicchio Emanuele: assente
- Ferrante Fabrizio: favorevole
- Avantario Carlo: favorevole
- Cormio Patrizia: favorevole
- Marinaro Giacomo: assente
- De Laurentis Domenico: assente
- Ventura Nicola: favorevole
- Nenna Marina: assente
- Amoruso Leo: favorevole
- Cornacchia Irene: favorevole
- Barresi Anna Maria: assente
- Di Tondo Diego: assente
- Zitoli Francesca: favorevole
- Tolomeo Tiziana: assente
- Lovecchio Pietro: favorevole
- Loconte Giovanni: assente
- Capone Luciana: favorevole
- Laurora Francesco: favorevole
- Briguglio Domenico: favorevole
- Cirillo Luigi: favorevole
- Lops Michele: favorevole
- Di Lernia Luisa: assente
- Branà Vito: assente
- Merra Raffaella: favorevole
- Lapi Nicola: assente
- Corrado Giuseppe: assente
- De Toma Pasquale: assente
- Lima Raimondo: assente
- Procacci Cataldo: assente
- Cinquepalmi Maria Grazia: assente



15 favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto. Il provvedimento viene approvato. Successivo punto all'ordine del giorno.

Si attesta che la trascrizione della seduta riporta integralmente e fedelmente tutti gli interventi registrati.

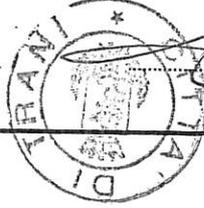
Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

Avv. Fabrizio Ferrante



N° reg. public.

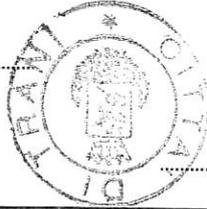
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione: **31 MAG. 2019**
è affissa all'albo Pretorio dal al **15 GIU 2019**
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

31 MAG. 2019

Trani,



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
- è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro